



22 marzo 2024

Gibus fa meno utili ma paga cedola di 0,5 euro

di Matteo Bandini

Gibus, società quotata sull'Egm e attiva nel settore outdoor design di alta gamma, ha chiuso il 2023 con ricavi in crescita dell'8,8% a 91,3 milioni, ma ebitda e utile netto in calo a 14,3 milioni (19 mln in 2022) e 3,7 milioni (da 10,3 mln). Il cda proporrà l'avvio di un programma di buyback e la destinazione dell'utile d'esercizio di Gibus spa, pari 8,9 milioni, a riserva straordinaria per 6,4 milioni e alla distribuzione di un dividendo di 0,5 euro per azione (payout ratio del 27,9%). «La solidità finanziaria raggiunta dal gruppo e la forza costruita attorno al brand Gibus ci permettono di affronta-

re con fiducia il 2024», osserva il ceo Alessio Bellin. «Si confermano le grandi potenzialità sinergiche che ci hanno spinto all'acquisizione della tedesca Leiner, particolarmente grazie all'integrazione nella gamma distribuita da Leiner dei prodotti Gibus più innovativi e di successo, quali pergole, pergole bioclimatiche e schermature zip. Si conferma positiva anche l'attività nel mercato di lingua olandese tramite la filiale Gibus NL, il cui nuovo showroom è stato inaugurato a Zwolle nel marzo 2023 e che ha visto l'attivazione di moltissimi nuovi rivenditori, dai quali ci aspettiamo una crescita significativa dei volumi in acquisto a partire dal 2024». (riproduzione riservata)

